

CONVEGNI E CELEBRAZIONI A VERCELLI

# Pari dignità e bene comune: il principio della “terra a chi la lavora”

ROSSANO COLAGROSSI

“Lo stile cooperativo per lo sviluppo dell’agricoltura”: è questo il tema al centro della 73ª Giornata del Ringraziamento, ricorrenza del mondo agricolo in corso di svolgimento a Vercelli. Promossa dalla Cei in collaborazione con **Fai-Cisl**, **Terra Viva**, Col-diretti, Acli Terra, Federagri-Mcl, nell’ambito dell’iniziativa è stato presentato venerdì il volume “È giusto ringraziare”, che raccoglie i messaggi della Cei dal 1974 ad oggi per ciascuna Giornata del Ringraziamento. Oltre al curatore del libro Vincenzo Conso, presidente della Fondazione **Fai-Cisl** Studi e Ricerche, sono intervenuti il sindaco Andrea Corsaro, l’arcivescovo Marco Arnolfo, Rocco Pezzimenti, docente alla Lumsa, Claudio Riso, presidente **Ter-**

**ra Viva** e Onofrio Rota, segretario generale **Fai-Cisl**.

Sabato invece nell’Istituto Sacro Cuore si è tenuto il convegno sul tema di quest’anno, con don Bruno Bignami, direttore dell’Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, che ha sottolineato come il modello cooperativo sviluppi uno stile d’impresa come «società di persone» e non solo di capitali, democratica e inclusiva, dove tutti hanno pari dignità, favorendo la crescita di tutti i soci e dei membri della comunità in cui opera.

Mentre l’economista Helen Alford OP, soffermandosi sul legame fra dignità umana e fraternità evidenziato nell’enciclica “Fratelli tutti”, ha rimarcato che «per rendere l’economia più capace di valorizzare i beni comuni, abbiamo bisogno di un’idea dell’uomo che su-

pera i limiti della visione individualista». Citando Toniolo, la Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze sociali ha sottolineato come l’elemento etico sia «un fattore intrinseco delle leggi economiche».

La mattinata si è conclusa con un confronto tra le associazioni agricole. Claudio Riso, Presidente **Terra Viva**, ha ricordato come il modello cooperativo agricolo sia «ben presente nelle radici del sindacato libero, democratico e autonomo fondato da Giulio Pastore, con un approccio che oggi la Fai ha realizzato anche attraverso **Terra Viva**, associazione di liberi produttori agricoli che incarna e aggiorna il principio della “terra a chi la lavora” tanto caro alle battaglie della Cisl per il riscatto dei mezzadri: al centro di questo proget-

to di rappresentanza e partecipazione, una filiera produttiva più equa e corta, capace di ripartire meglio il valore delle produzioni, valorizzare la biodiversità e le vocazioni territoriali, garantire la sicurezza alimentare e una maggiore consapevolezza dei consumatori». Applaudito ed emozionante il video proiettato da Riso per l’occasione: un estratto del docufilm “Scusa Italia”, prodotto dalla **Fai-Cisl**, in cui si narrano storie di impresa e lavoro come riscatto sociale, recupero ambientale e affermazione della legalità.

La ricorrenza si chiude oggi con la celebrazione eucaristica presieduta da Monsignor Marco Arnolfo e trasmessa alle 11 in diretta su Rai Uno; a seguire, la benedizione dei mezzi agricoli e degli stand delle associazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la ricorrenza  
si sono tenute  
tavole rotonde  
e riflessioni  
anche con  
le associazioni  
agricole  
Oggi la Messa  
presieduta  
dall’arcivescovo  
Arnolfo